





DIRITTO al voto

La sovranità popolare sancita nella Costituzione



di Attilio L. Vinci

MAZARA DEL VALLO

Straordinario successo della spring edition 2024

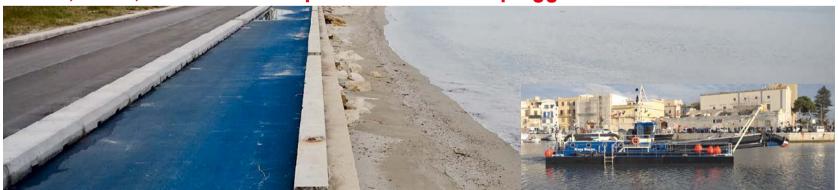




- A PAG. 2

MAZARA DEL VALLO

Forse, forse, forse arriva il ripascimento della spiaggia di Tonnarella e San Vito



di vincenzo Pipitone



MAZARA DEL VALLO
'Meglio un'oca amica
che un'amica oca!"



- A PAG. 5

<u>SALEMI</u>

Clamoroso, è durata meno di due giorni la candidatura di Pier Francesco Di Vita per i 5Stelle



di Franco Lo Re

• A PAG. 6

<u>TRAPANI</u>

Il Dott. Fabrizio Di Bella è il nuovo Direttore dell'U.O.C. Affari Generali



di B. Scaturro

SALUTE E CORPO
Il disturbo da alimentazione
incontrollata (DAI)



di Angela Asaro

• A PAG. 7



MAZARA DEL VALLO

Straordinario successo della spring edition 2024

🦰 i sono spente le luci che hanno irradiato le piazze (Della Repubblica, Santa Veneranda, Plebiscito) e le vie del centro storico animate in occasione della spring edition 2024. La città è ritornata nella sua normalità, lasciando ancora nell'aria le ultime note e le risa festose dei partecipanti, di tutte quelle persone che con grande senso civico hanno vissuto momenti di attrazione, divertimento e richiamo culturale. Avverto ancora emozioni di gioia e di entusiasmo, quella carica adrenalina che mi ha consentito di superare la stanchezza (dormendo poche ore per notte), per far sì che nei quattro giorni di festa ogni cosa fosse al posto giusto. Le persone, grandi e piccoli, in ogni sito visitato

o partecipato, si sono trovate a pro-

prio agio e si sono sentite accolte.

Accoglienza è la prima parola che

ho voluto che fosse percepita, perché ritengo che la prima regola di

una città moderna sia proprio quella

di integrare le specificità, le diversi-

tà. Da qui la seconda parola chiave

che ho voluto per questa edizione di

festa primaverile, la Solidarietà, che

traspirava in seno al lavoro di squa-

dra, all'interno di tutti quei contesti

che sono stati richiamo attrattivo per

ospiti e mazaresi che da pomerio-

gio a notte fonda sono stati travolti

dal vortice della manifestazione. I

siti allestiti hanno riguardato tutte le

popolare: spettacolo, folklore, colori, armonie di suoni. ritmi e musiche per ogni generazione, per ogni età, per tutti i gusti. Vita come Donna, altra parola chiave che ha

celebrato diversi momenti della manifestazione, culminando nella Cena dei mille

e divenendo filo conduttore di una serata di fine aprile mite, calorosa, spumeggiante ed elegante, proprio a tracciarne quel profilo femmineo che dovreb-

be sempre risplendere nella vita di tutti noi.

La Festa del pane e della pasta con le sue edizioni ha sempre portato nella città di Mazara il calore e la ricchezza delle sue semplici tradizioni che costituiscono una fonte di ricchezza per la salute e il benessere della sua

popolazione. Tradizione e Cittadinanza altre due parole importanti che hanno dato valore a questa edizione di festa cittadina, dove nulla era elitario. discriminante, ma volutamen-

comunitario. A questo punto colgo l'occasione per ringraziare i cittadini per il forte senso civico, l'apprezzamento continuo durante gli eventi, per

il piacere di avere attraversato le vie cittadine e partecipato alle serate di musica e di riflessione, confermando le mie attese.

Ancora una volta voglio esprimere il mio riconoscimento a tutti coloro che hanno creduto in me a cominciare da Gerry Bianco maestro e artista geniale, sempre pronto ad imprimere nelle sue opere il bisogno che ha l'essere umano di vivere la propria dimensione del tempo in una real-

tà che può anche essere magica. Il gioco artistico del Tocco dei mille porta in essere il significato dell'essenza dell'uomo ovvero il dialogo con l'altro, specificatamente diverso, ma necessariamente presente nella vita di ciascuno di noi. Grazie all'in-

> gegnere Giacomo Marino. l'uomo della sicurezza cittadina, meticoloso, attento, dalle grandi competenze tecniche che ha costituito ancora una volta il perno

matori sono state tante le personalità che si sono espresse e che nel loro ambito di competenza hanno reso possibile che tutto questo accadesse, che la città avesse un suo momento celebrativo. Sono certo e non è presunzione che per un po' di tempo si continuerà a sentire l'eco della spring edition FESTA DEL PANE E DELLA PASTA 2024. Per me è già tanto e mi ripaga anche da certe amarezze che qua e là hanno caratterizzato queste giornate, ma che tuttavia, provocano l'effetto contrario, mi danno la carica per potere













Liliana Ingenito che in qualità di presidente della Pro Loco riesce a divul-

gare la storia e la tradizione di Mazara, consegnando ogni volta alla città lo splendore delle memorie e delle ricchezze artistiche. Liliana ha coinvolto quest'anno le scuole e i giovani in particolare, rendendoli protagonisti in virtù della loro creatività, dell'estro e integrandoli in un contesto di vita sociale che ha il dovere di prendersi cura di loro senza disattendere speranze e prospettive future. Artisti, sponsor, esperti, docenti, for-

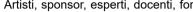
negli spazi della città che ha accolto

la festa. Grazie all'UNAC i cui com-

ponenti, donne e uomini dalle grandi

doti umane, si sono spesi in maniera encomiabile. Che dire del lavoro

puntuale e certosino dell'architetto





DIRITTO al voto

La sovranità popolare sancita nella Costituzione CORRIERE DELLA SERA

I voto è lo strumento con il quale il popolo esercita il suo potere di "sovranità". È sancito nell'Art. 1 della Costituzione Italiana: «L'Italia è una Repubblica democratica, fondata sul lavoro. La sovranità appartiene al popolo, che la esercita nelle forme e nei limiti della Costituzione». È frutto di lotte, di sangue, di spirito democratico. È una dote che ci hanno lasciato in eredità i nostri avi. Per questo andare

DELLA REPUBBLIC ITALIANA

a votare (ognuno per chi ritiene meritevole) è un ALTO DOVERE ETICO E MORALE. Negli stati democratici il popolo si autogoverna scegliendo liberamente i suoi rappresentanti, secondo l'antico concetto di democrazia che ha origini quasi tremila anni fa ad Atene, esattamente nel VI secolo a.C. La storia ci tramanda tante dure lotte e avversità durate interi secoli prima che questo principio fon-

ELEZIONI CONSIGLIO COMUNALE

-9 GIUGNO 2024 - MAZARA DEL VALLO

VITA IPPOLITO

VITA IPPOLITO

VITA IPPOLITO SINDACA

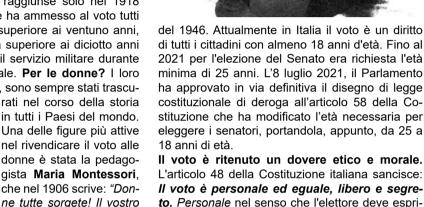
MARIA ROSA

SINDACA

damentale trovasse applicazione e diffusione. In Italia il voto esiste dal 1861, anno dell'Unità d'Italia. Il 27 gennaio e il 3 febbraio di quell'anno si votò per la prima legislatura del Regno D'Italia. A quel tempo il diritto al voto era riservato esclusivamente ai maschi dell'alta borghesia, ovvero a coloro che pagavano un certo ammontare di tasse all'anno allo Stato e avevano più di 25 anni. Nel 1881 il diritto fu esteso alla media borghesia e

l'età minima fu abbassata a 21 anni. Il suffragio universale maschile si raggiunse solo nel 1918 con la Legge 1985, che ha ammesso al voto tutti cittadini maschi di età superiore ai ventuno anni, nonché i cittadini di età superiore ai diciotto anni che avessero prestato il servizio militare durante la prima guerra mondiale. Per le donne? I loro diritti, includendo il voto, sono sempre stati trascu-

> in tutti i Paesi del mondo. Una delle figure più attive nel rivendicare il voto alle donne è stata la pedagogista Maria Montessori, che nel 1906 scrive: "Donne tutte sorgete! Il vostro primo dovere in questo momento sociale è di chiedere il voto politico". Le donne conquisteranno questo diritto negato solo nel 1945 e il debutto avvenne con le elezioni amministrative e poi col referendum istituzionale del 1946. L'eleggibilità delle donne viene stabilita, invece, con un decreto



Il voto è personale ed eguale, libero e segreto. Personale nel senso che l'elettore deve esprimere il voto di persona. Tenendo conto tuttavia di eventuali impedimenti fisici e permettendo il voto domiciliare o il supporto per i non vedenti. Equale: Ciascun voto ha lo stesso valore e peso indipendentemente dalla persona che lo ha espresso (senza distinzione sociale o di altro tipo (sesso, origine, credenza religiosa, ...). Libero: l'espressione del voto deve avvenire senza alcun condizionamento. L'elettrice o l'elettore devono essere liberi di votare senza essere vincolati da terzi. Segreto: il voto deve avvenire nel completo rispetto della segretezza. Nessuno può venire a conoscenza della preferenza espressa dall'elettore.

' nata la Repubblica Italian

Dunque, la libera espressione della volontà popolare, IL VOTO, diritto fortemente voluto e ottenuto dalle menti e dai cuori democratici che hanno lottato (molti donando la vita per questa conquista) è un dovere di alto valore etico e morale. Ognuno, rispettando le proprie ideologie e preferenze personali, deve sentire il dovere di VOTARE. Altrimenti tradisce il sacrificio di chi ha speso la vita per renderci liberi di esprimere il nostro pensiero, e, votando, di contribuire a scegliere i nostri rappresentanti nelle istituzioni.

Attilio L. Vinci





MESSAGGI POLITICI ELETTORALI PER LE ELEZIONI AMMINISTRATIVE **DELL'8-9 GIUGNO 2024**

La IBS s.r.l. Editore del periodico L'Opinione e la webtv TeleIBS a norma del testo unico della legge regionale 29/12/1962 n.28 e successive modifiche ed integrazioni come da D.A. n.69/2024. Comunica che intende diffondere messaggi politici istituzionali a pagamento con le sequenti modalità: 1) La pubblicazione delle inserzioni è consentita fino al 6 Giugno 2024. 2) Tutte le inserzioni devono recare la dicitura "messaggio politico istituzionale" ed indicare il soggetto committente. 3) La prenotazione degli spazzi deve essere completa di data di pubblicazione, nome dei richiedenti e deve pervenire con il materiale di stampa almeno fogg prima della data di pubblicazione presso la redazione del nostro giornale sotto indicata. 4) È stato predisposto un codice di autoregolamentazione dove sono riportate le tariffe e tutti gli elementi rilevanti per la prenotazione. 5) Il suddetto codice è disponibile per chiunque ne voglia prendere visione, presso la redazione L'Opinione-TeleIBS sita in via Grazia Deledda n.24, Mazara del Vallo

Direttore Responsabile Vincenzo Pipitone - Direttore Editoriale Antonio Pipitone - Editore IBS s.r.l. - Stampa, grafica e impaginazione IBS s.r.l. - Registrazione al Tribunale di Marsala n.191 Redazione: Via Grazia Deledda, 24 - Mazara del Vallo Tel./Fax 0923 940690 - e-mail: teleibs@teleibs.it - www.teleibs.it



MAZARA DEL VALLO

Forse, forse, forse arriva il ripascimento della spiaggia di Tonnarella e San Vito

on vado nella spiaggia di Tonnarella da quando avevo 14 anni, perché? Poca sabbia, troppa gente, anche nei tratti riservati ai lidi e come ben sapete i tratti di arenile che si sono accaparrati i lidi, sono quelli con maggiore ampiezza di sabbia, sono affollatissimi. Vi sto parlando degli anni 90. guando l'erosione della spiaggia di Tonnarella era già ampiamente visibile, dove in alcuni punti la spiaggia aveva un'ampiezza tra il muro di cinta che divideva la strada dall'arenile di circa 3 metri, oggi in alcuni tratti non c'è più spiaggia e spesso quel tratto è proprio quella riservata alla cosiddetta spiaggia libera.

Negli ultimi 15 anni si è spesso parlato del ripascimento della spiaggia, ma in cosa consiste il ripascimento della spiaggia? Il ripascimento della spiaggia è una tecnica già usata in tante altre parti, come ad esempio nella spiaggia di Rimini e consiste nel prelevare i sedimenti marini (la sabbia che si trova sotto l'acqua) ad una distanza variabile dalla linea di costa per riversare il tutto verso la spiaggia emersa, al fine di incrementarne la larghezza della spiaggia emersa che accoglie i bagnanti.

Fino ad un anno fa, il ripascimento della spiaggia di Tonnarella veniva considerata un'opera faraonica per le



casse del comune, oggi sembra che le cose siano cambiate e non perché la situazione economica del comune è cambiata, ma perché oggi il comune è dotato della nuova moto draga "Mazaro" acquistata nei mesi scorsi dall'amministrazione comunale grazie ai fondi comunitari, che come ho specificato in un articolo pubblicato qualche mese fa non ha il compito di dragare il fiume Mazaro, ma quello di tenerlo pulito una volta che sarà stato dragato, evitando che ritorni ai livelli

che noi tutti conosciamo. La draga "Mazaro" entrerà in funzione entro la fine di maggio e sarà impegnata in un'attività di movimentazione dei sedimenti marini da eseguire con la propria pompa di mandata di rilancio di cui è dotata, per il prelievo del materiale nella parte sommersa della spiaggia, ad una distanza variabile di circa 50-200 m dalla linea di costa, per il successivo pompaggio dello stesso materiale sabbioso verso la spiaggia emersa, al fine di incremen-



tarne la larghezza messa a dura prova dal moto ondoso. Questa attività di parziale ripristino degli arenili di Tonnarella e San Vito attraverso la moto draga è stata affidata a seguito di bando Mepa, all'impresa RE.GI.NA. srl di Mazara del Vallo per un importo complessivo di circa 45mila euro. L'amministrazione metterà a disposizione la moto draga che per un periodo di 45 giorni l'impresa esecutrice utilizzerà per le operazioni di prelievo e spargimento in spiaggia dei materiali prelevati con 2 persone a bordo della stessa draga, una imbarcazione di supporto a rimorchio e 2 persone a bordo della stessa imbarcazione di supporto per le operazioni di aggancio della tubazione. Nei tratti di spiaggia interessati di Tonnarella e San Vito verranno poi effettuate operazioni di livellamento del materiale sabbioso a cura dell'impresa aggiudicataria del servizio di pulizia dei litorali che ha già avviato le operazioni di pulizia. Insomma, forse si starà più larghi sulla spiaggia di Tonnarella e San Vito, forse non sarà più necessario pagare un lido per due metri quadrati di arenile. "forse" è la parola chiave, perché solo a fine estate potremo capire la vera portata e utilità di questa operazione, considerata impossibile sino a pochi mesi fa.

Vincenzo Pipitone



1962

CANTINE PETROSINO



MAZARA DEL VALLO

Francesco Foggia " Perche la mia candidatura nelle amministrative 2024"

Aspettative e prospettive future

a scelta di candidarmi a consigliere comunale nelle amministrative 2024 è motivata dal mio grande desiderio di vivere la città nella sua dimensione di comunità collettiva, interpretandone bisogni, aspettative, valori. Mi sono posto a servizio della città di Mazara del vallo, imparando poco per volta, in questi ultimi dieci anni, che essere un consigliere amministrativo della giunta di governo di una cittadina dalle importanti e riconosciute espressioni storico-culturali ed economiche, arricchisce a livello personale, gratifica e consolida il senso di responsabilità e di comunione di intenti. Mazara del vallo è una città dalle mille risorse, pur tuttavia, vive le inquietudini e le problematiche contemporanee ancor più esasperate dalla incuria gestionale di chi al governo della città ha lasciato indietro i servizi di primaria importanza nella vita quotidiana delle cittadine e dei cittadini mazaresi, dimenticando che il governo di una collettività cittadina non si esplica attraverso le risonanze verbali possibilmente da remoto, ma va agito scendendo a patti con i cittadini, rispondendo ai bisogni effettivi di chi fa fatica ogni giorno a rimanere nella propria terra perché

non può assicurare una vita dignitosa alla propria famiglia. Una democrazia partecipativa poggia saldamente il proprio credo ideologico e le scelte politiche sul dialogo costruttivo e non certo su una conversazione a senso unico. Esempi immediati di insuccesso politico: - Sanità locale

a pezzi, un ospedale fiore all'occhiello di una città, realizzato per essere un nosocomio di primo livello, oggi, alquanto defraudato di risorse sanitarie e di competenze professionali, sottoposto a interventi di pronto soccorso dai ritmi estenuanti e con personale medico e paramedico insufficiente a garantire il diritto del cittadino alla tutela della sa-

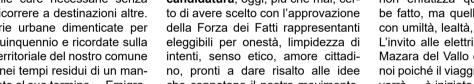
lute e alle cure necessarie senza dovere ricorrere a destinazioni altre. - Periferie urbane dimenticate per l'intero quinquennio e ricordate sulla mappa territoriale del nostro comune soltanto nei tempi residui di un mandato giunto al suo termine. - Emigra-

zione giovanile, la città perde l'anima vitale della sua popolazione, i giovani, i quali scelgono di dare concretezza al loro progetto di vita in altri paesi, ritrovandosi soltanto temporaneamente in occasione delle vacanze nei ristori della nostra movida. Per non parlare della vita produttiva che

> dal fiume al mare alla terra, trova difficoltà per il decollo dello sviluppo e del welfare state: mancano strutture ricettive di accoglienza, collegamenti marittimi con le isole, attività ricreative confortate dalla presenza di una generazione giovanile che dovrebbe emotivavivere mente soddisfatta e appagata. Ma ritorno alla mia

candidatura, oggi, più che mai, cerche connotano il nostro movimento.

La Forza dei fatti sa tradurre idee in azioni, difficilmente ricorre alle parole perché sa imprimere l'impronta della versatilità cittadina vivendo in prima linea aspetti gioiosi, ma anche le drammaticità dei disagi urbani. Sa trovare soluzioni che condivide con la popolazione mettendoci la faccia e auspicando soltanto fiducia e stima dalla città. La mia campagna elettorale, è la campagna elettorale di tutti noi a sostegno di una candidata sindaca Vita Maria Ippolito, dalle eccellenti qualità personali, umane e professionali, donna puntigliosa quanto basta per affermare una leadership aperta al confronto, avanzata e progressista nelle scelte di governo cittadino, garante del benessere presente e futuro dei propri figli cittadini e cittadine di Mazara del vallo che meritano il riscatto del loro divenire vincenti Essere innamorato della mia città non è soltanto uno slogan gratuito, ma costituisce il sentimento puro di un visionario come me, che non enfatizza quello che andrebbe fatto, ma quello che ha già fatto con umiltà, lealtà, senso del dovere. L'invito alle elettrici e agli elettori di Mazara del Vallo è quello di unirsi a noi poiché il viaggio per una città che verrà ... è iniziato.



oca amica che un'

I 12 maggio presso il cine- teatro "Rivoli" a Mazara del Vallo lo show man Filippo Quatra offre al pubblico una nuova sua performance, coadiuvato da artisti che provengono da ogni parte d'Italia e che renderanno frizzante e brioso l'intero spettacolo. Filippo Quatra, mazarese di adozione, da molti anni porta sul palcoscenico un varietà unico nel suo genere poiché, oltre alle esibizioni di comici e musicisti noti, gli spettatori saranno intrattenuti da esilaranti sketch delle drag gueen e da sensuali attrazioni di burlesque. Tra gli artisti presenti: A. Gelsomino che sarà anche la presentatrice, G. Tumbarello. sassofonista, Liliana Andreanò, cantante, A. Balistreri e Cristian Abbate, comici, Roberta Kent, ballerina, le bravissime drag

TRATTAMENTO SANIFICAZIONE AD OZONO

queen P. Litrico, G. Costa, F. Troina - in arte rispettivamente Stik Lady, Miranda Stick, Deva

Durante la serata, il conduttore e show man F. Quatra premierà alcune personalità del mondo calcistico e teatrale.

Si ringraziano sentitamente chi ha coordinato le varie fasi dello spettacolo, si è occupata della comunicazione e public relation (F. Incandela) e tutti coloro che hanno contribuito sia come collaboratori che sostenitori affinché ancora una volta il pubblico mazarese possa apprezzare le abilità organizzative ed eclettiche di Quatra, gradire gli ospiti, l'intrattenimento, ammirare le gag e le straordinarie esibizioni.







SALEMI

Clamoroso, è durata meno di due giorni la candidatura di Pier Francesco Di Vita per i 5Stelle

ato da pochi mesi con l'intento- si leggeva in un comunicato- di dare un contributo di idee e di azioni per il rilancio socio-economico e culturale della città di Salemi, dopo un'analisi definita "rigorosa" delle problematiche vissute dalla comunità salemitana, il Gruppo Civico Logos - PensiAmo Salemi, aveva deciso di chiedere al dottore Pierfrancesco Di Vita la disponibilità ad assumere la quida di un progetto di "rinnovamento". Il Gruppo Civico era pervenuto a questa presa di posizione, dopo una serie di incontri e di confronti, il cui l'intento era di raggiungere le necessarie convergenze programmatiche ed operative con altri soggetti politici. In particolare una interlocuzione privilegiata si era sviluppata con gli esponenti dell'Amministrazione uscente. Ma con significativo diverso punto di partenza tra le due delegazioni. Come è noto, la maggioranza uscente si riproporrà all'elettorato seguendo il solco

della continuità, mentre i rappresentanti del gruppo civico sono convinti che sia necessario un percorso di un rinnovamento. Due posizioni che ci sembrano antitetici e contrapposti. Ed infatti il confronto si sarebbe arenato proprio su questo aspetto. Motivo per il quale era nata la candidatura a sindaco di Pierfrancesco Di Vita.

Ma qualcosa non ha funzionato. Nello spazio di pochissimi giorni infatti abbiamo ricevuto due comunicati da Di Vita stesso, ma di diverso tenore. Mentre nel primo si è riservava di assumere una decisione dopo "una attenta riflessione sulla situazione politica di Salemi, per come si sta configurando, che richiede di espri-

mere il massimo impegno nella ricerca di alleanze rispondenti alle aspettative e ai



ranco I o Re

veri interessi della comunità salemitana.", nel secondo comunicato invece annuncia di rinunciare alla candidatura dopo aver preso atto con

amarezza "della volonta' di alcuni di approdare nella lista dell'Amministrazione uscente, amarezza che se avessi saputo per tempo che si intendeva 'decorare' la lista del PD non mi sarei speso, mettendoci il nome e la faccia, alla ricerca di altri candidati al di fuori del nostro gruppo". E poi, la stoccata finale: "Sono sufficienti la cattive figure che ognuno fa per conto proprio, ma pure quelle per conto terzi?" Una vicenda paradossale, ma rischia di diventare surreale, se risultassero veri i rumors che parlano di trattative interrotte con la maggioranza uscente.

Franco Lo Re



Centro-destra spaccato ma per Miceli è Crimi il candidato unitario

e ancora ci fossero dubbi o mancanza di chiarezza nell'ambito del centro-destra salemitano, a spazzare via ogni ambiguità o incomprensioni ci ha pensato in queste giorni il presidente provinciale di Fratelli d'Italia Maurizio Miceli. In una nota, approvata all'unanimità del coordinamento provinciale, viene espressa una presa di posizione dai toni inequivocabili e al tempo stesso dialoganti. Il tutto - viene precisato- a seguito di numerose interlocuzioni avute con "le forze politiche del centrodestra, i comparti sociali, le associazioni, le attività produttive della realtà salemitana". Interlocuzioni che hanno portato al convincimento che vi siano le condizioni per approdare ad una candidatura unitaria, autentica espressione della classe dirigente del centrodestra. È in quest'ottica - conclude Miceli- che "il primo partito di governo propone la candidatura a sindaco di Salemi dell'avv. Francesco Giuseppe Crimi". L'auspicio è tale candidatura possa essere la figura unitaria su cui converga tutto il centrodestra. E chi vuole intendere, intenda. Dal canto suo, Francesco Giuseppe Crimi, è convinto che "Salemi merita di piu' e che non ci si può arrendere alla vecchia politica i cui risultati sono sotto gli occhi di tutti."

La sua diagnosi sullo stato di salute della città e'spietata. Quelli appena trascorsi - scrive - sono "anni di mal governo con una economia locale al collasso, l'agricoltura è a pezzi, l'Ospedale distrutto, pochissimi sportelli di servizi pubblici rimasti, turismo e valorizzazione del territorio che non decollano, i giovani costretti ad allontanarsi in cerca di prospettive". Ma anche il cambiamento della macchina ammi-



Francesco Giuseppe Crimi

nistrativa, per l'aspirante sindaco, è ormai imprescindibile. Ecco perché chi si candida, deve offrire "le giuste garanzie di capacità, correttezza e trasparenza, indispensabili per offrire opportunità diverse al proprio paese". Mentre ai cittadini che andranno a votare è demandato invece "l'arduo compito di costruire, attraverso le proprie scelte il loro avvenire e quello delle nuove generazioni".

Anche Crimi, ovviamente, nel ringraziare i dirigenti provinciali del suo partito che hanno deciso di affidargli il compito di cambiamento della politica salemitana, auspica una convergenza di tutto il centro destra. Un auspicio destinato ad essere confinato nel recinto dei buoni propositi irrealizzati? Conoscendo uomini e cose, siamo tentati a rispondere affermativamente.

Franco Lo Re



TRAPANI

Il Dott. Fabrizio Di Bella è il nuovo Direttore dell'U.O.C. Affari Generali

Subentra alla Dr.ssa Giuseppa Messina



Commissario Straordinario Avv. Ferdinando dell'A.S.P. Croce di Trapani, con Deliberazione n.537

del 26 aprile 2024, a seguito di bando di selezione pubblica aziendale, ha conferito

l'incarico al Dott. Fabrizio Di Bella - anni 62 trapanese.

Hanno partecipato n.8 candidati e il Dott. Fabrizio Di Bella è risultato il candidato più idoneo a ricoprire l'incarico di Direzione dell'U.O.C. Affari Generali - Contratti e Convenzioni. Vanta di un curriculum prestigioso: Laureato in Giurisprudenza - Abilitato all'esercizio della professione di



Universitaria Policlinico di Palermo (dal

4 luglio 2017 al 20 giugno 2019) e Direttore Generale F.F. IL Dott. Fabrizio Di Bella è presente negli elenchi degli idonei alla nomina a Direttore Amministrativo e a Direttore Generale delle Aziende del Servizio Sanitario Regionale.

L'U.O.C. "Affari Generali - Contratti e Convenzioni", cura tra l'altro l'attività deliberativa

> della Direzione Strategica Aziendale, nonché le Determinazioni Dirigenziali delegati ai diversi Direttori dell'Area Amministrativa della sede legale dell'A.S.P. di Trapani. L'Organigramma della Struttura Amministrativa dell'Azienda Sanitaria Provinciale di Trapani è così composta:

Direzione Amministrativa - Dr.ssa Ornella Maria Monasteri;

Affari Generali Contratti e Convenzioni – Dott. Fabrizio Di Bella;

Area Risorse Economiche - Finanziarie e Patrimoniali - Dr.ssa Rosanna Oliva; Area Provveditorato ed Economato - Dr.ssa

Luigia Maria Comparato:

Area Risorse Umane - Dott. Danilo F. A. Palazzolo:

Area Gestione Tecnica - Ing. Francesco Costa:

Gestione Amministrativa delle Attività Convenzionate e C.U.P. - Dr.ssa Maria Antonella Di Stefano.

Baldo Scaturro

L'Avv. Giovanna DI Maria e la Responsabile dell'U.O.C. Servizio Legale e Contenzioso

Riapertura del Concorso Pubblico di n.3 posti di Dirigente Avvocato

ex Commissario Straordinario Ing. Vincenzo Spera. dell'A.S.P. di Trapani, con deliberazione n.413 del 30 Marzo 2023, ha conferito l'incarico di responsabilità dell'Unità Operativa Complessa del Servizio Legale e Contenzioso, per un periodo pari a 5 anni (Cinque) all' Avv. Giovanna Di Maria, di anni 46 di Salaparuta (TP), in servizio presso codesta Azienda dal 24 Febbraio 2017 a tutt'oggi, che va a sostituire l'Avv. Michele De Maria, andato in pensione il I° Settembre 2021.

La Dotazione Organica del Servizio Legale è di n.5 avvocati, di cui una (1) unità a tempo indeterminato -Avv. Giovanna Di Maria e n.4 Unità di posti vacanti da coprire, la cui graduatoria per l'assunzione a tempo determinato è stata formulata ed approvata, come si evince dalla delibera n.844 del 30 Giugno 2022, di cui sono stati ammessi n.94 Avvocati, e a tutt'oggi non si è dato seguito, nonostante le sollecitazioni dell'Organizzazione Sindacale "NURSING UP" mentre sono state riaperti per la seconda volta (scadenza 17 settembre 2018 - 30 giugno 2022) le procedure dell' espletamento del concorso pubblico a tempo indeterminato. A seguito della riunione del 9 aprile u.s.(Commissario Straordinario e Organizzazioni Sindacale "Nursing Up"), che ne ha fatto una grande battaglia, dopo un'ampia discussione l'Avv. Ferdinando Croce, ha adottato e firmato la Deliberazione n.463 del 15 aprile 2024, per la riapertura dei termini del concorso pubblico per la copertura di n.3 Dirigente Avvocato. All'interno del Servizio Legale vi operano n.6 (sei) unità con il profilo di Collaboratore Amministrativo Professionale, di cui n.2 unità con la posizione organizzativa (dott.ssa Donatella Scaturro e Dott.ssa Maria Catalano). Il relativo bando di selezione a giorni sarà pubblicato sul sito web aziendale WWW.asptrapani.it (Sezione Bandi e Avvisi) e gli aspiranti candidati potranno presentare le domande di partecipazione.

Baldo Scaturro

Su tale argomento ne ha parlato questa testata giornalistica nel n.13 del 2 Dicembre 2021 pag.7

alle altre cure o

può essere ini-



SALUTE CORPO La parola agli esperti...

a cura della dott.ssa Angela Asaro

Il disturbo da alimentazione incontrollata (DAI)

I disturbo da alimentazione incontrollata (DAI) si caratterizza per la presenza di episodi di abbuffate ricorrenti. Le persone che ne sono colpite sentono il bisogno urgente

di consumare enormi quantità di cibo in un breve lasso di tempo, anche se non sono affamate.

Le abbuffate sono spesso programmate in anticipo con un particolare tipo di cibo acquistato proprio per l'occasione. Una possibile conseguenza dei disturbi malattia è rappresentata dall'aumento di peso che, in alcuni casi, può sfociare nell'obesità e aumentare il rischio di sviluppare alterazioni

e malattie ad essa associate quali, ad esempio: alti livelli di colesterolo (ipercolesterolemia) ed elevata pressione sanguigna (ipertensione), fattori che aumentano il rischio di malattie cerebro-cardiovascolari come ictus e infarto diabete, che determina un aumento dei livelli di glucosio nel sangue osteoartrite, malattia che causa dolore e gonfiore alle artico-

lazioni alcuni tipi di cancro, come il cancro del seno e dell'intestino

Quando ci si rende conto di avere un disturbo da alimentazione incontrollata è, quindi, importante chiedere aiuto al proprio medico curante e intraprendere il percorso specialistico di cura prima possibile.

Il Disturbo da alimentazione incontrollata e bulimia, sebbene simile alla

> bulimia nervosa, presenta alcune diversità Nelle persone bulimiche, infatti, le abbuffate sono seguite da tentativi di liberarsi del cibo ingerito, ad esempio inducendosi il vomito o prendendo lassativi. Gli individui con distur-

bo da alimentazione incontrollata, invece, non utilizzano tali modalità per liberarsi del cibo ingerito, ma cercano di controllare il loro peso alternando periodi di abbuffate con periodi

in cui mangiano pochissimo.

Se si sta cercando di perdere peso, il medico di famiglia o uno nutrizionista possono elaborare un piano dietetico equilibrato che aiuterà a dimagri-



Dott.ssa Angela Asaro sere associata angela.asaro@libero.it Cell. 347 5867 965

ziata dopo aver affrontato e risolto i problemi psicologici.

Il piano dietetico prevede di: tenere un diario alimentare in cui riportare i motivi che spingono ad abbuffarsi e il tipo di cibo che si assume nel corso delle abbuffate.

Si consiglia di fare pasti regolari e programmati e non saltarli mai, fare degli spuntini sani negli intervalli tra i pasti principali per vincere la sensazione di fame non eliminare dalla dieta nessun alimento, si può essere incoraggiati a includere alcuni cibi poco salutari nella dieta per ridurre il bisogno di abbuffarsi con essi, cosi da seguire una dieta bilanciata, con numero di calorie controllato e consigliato dal nutrizionista. È importante perdere peso in modo sano. Una dieta troppo rigida e la proibizione assoluta di alcuni cibi, possono addirittura peggiorare il DAI.



Cari concittadini, care concittadine, in questi anni abbiamo trasformato la nostra città insieme: più verde, più vicina ai giovani, più all'avanguardia.

Adesso serve il vostro supporto, per continuare il progetto di una Mazara sempre migliore per vivere, lavorare e crescere. Insieme, affronteremo le sfide e costruiremo un futuro pieno di opportunità.













